



COMUNE DI VILLASIMIUS
PROVINCIA DI CAGLIARI

VERBALE DI ADUNANZA

DEL CONSIGLIO COMUNALE.

==.==.==.==.==.==.==.

N. 007

OGGETTO: Modifiche ed integrazioni al regolamento I.C.I.

=====

L'anno **DUEMILASETTE** del mese di **MARZO** il giorno **UNO** alle ore **18,50** in Villasimius e nella sala delle adunanze, in seduta pubblica straordinaria.

Convocato con appositi avvisi il Consiglio Comunale si è riunito nelle persone dei sig.:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
SANNA SALVATORE	X		MARCI MARCELLA	X	
VARGIOLU EFISIO		X	UTZERI ROBERTO	X	
PIRISI GIOVANNINA	X		CADONI LUISELLA		X
FARCI RENATO	X		CADONI VINCENZO		X
MASSA FABRIZIO	X		DESSI' GIANLUCA		X
SECCI GIOVANNA	X		MELONI ALDO		X
GAGLIARDO GIUSEPPE	X				

Presenti n. **08**

Assenti n. **05**

Assiste la seduta il Segretario *Dott. Alberto Sciola*

Il Sindaco Sig. Sanna Salvatore assume la presidenza e constatato legale il numero degli intervenuti, per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

Chiama alla funzione di scrutatori i Consiglieri Signori:

1) _____ / _____ 2) _____ / _____ 3) _____ / _____ /

IL CONSIGLIO

- Viene conseguentemente posta in discussione la proposta di modifica al Regolamento I.C.I. elaborata dall'Ufficio Tributi del Comune di Villasimius, che di seguito si riporta:

Proposta N. 05/2007

Oggetto: Modifiche al Regolamento I.C.I.

Premesso Che:

Con delibera Consiliare n.68 del 29/12/1998 e successive modificazioni, il Comune di Villasimius si e' dotato del Regolamento per l'applicazione dell' Imposta Comunale sugli Immobili in attuazione di quanto stabilito dall'art.52 del D.L.vo n.446/97;

Richiamato il D.L. vo n. 504/1992 e successive modificazioni;

Visto l'art. 27, c.8 della L. 448/01 il quale stabilisce che il termine per deliberare le tariffe e le aliquote d'imposta, compresa l'aliquota dell'addizionale, le tariffe dei servizi pubblici locali, è e i regolamenti è stabilito alla data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.

Visto il Decreto Ministeriale del 30/11/2006 che ha stabilito la proroga al 31/03/2007, del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2007 da parte degli Enti Locali;

Ravvisata la necessità:

- di modificare le fasce di reddito previste **nell'articolo 5** per la concessione di agevolazioni alle famiglie nelle quali sono presenti portatori di handicap;
- di cassare **l'articolo 10** relativo ai Rimborsi;
- Di riformulare **l'art.10 Rimborsi e compensazioni** nel quale si disciplinano oltre ai rimborsi, anche le compensazioni;
- di aggiornare **l'articolo 12** riguardante l'entrata in vigore.

Acquisito il parere favorevole in linea tecnica e contabile da parte del responsabile del Settore Finanziario e Tributi.

PROPONE

- 1) Di apportare al vigente Regolamento per l'applicazione dell'Imposta comunale sugli immobili con decorrenza 1° gennaio 2007, le seguenti modifiche ed integrazioni:

Art.5 Agevolazioni

Ai sensi dell'art.8 c3 ultimo periodo del D.Lgs n.504/92 così come modificato dal D.L. n.50/97 convertito in Legge N.122/97 si applica alle abitazioni principali utilizzate come dimora abituale, una maggiore detrazione d'imposta, compatibilmente con le esigenze di bilancio, a favore delle seguenti categorie di contribuenti:

- 2) soggetti passivi nel cui nucleo familiare sia presente un portatore di handicap con invalidità del 100%, risultante dal certificato di riconoscimento di invalidità rilasciato dalle competenti strutture pubbliche, a condizione che:

- a. l'abitazione principale costituisca l'unica unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà in tutto il territorio nazionale;
- b. che non venga effettuata locazione di parte dell'abitazione oggetto dell'imposta;
- c. che il reddito complessivo annuo lordo del nucleo familiare conseguito nell'anno precedente, includendo eventuali redditi soggetti a ritenuta alla fonte e comunque non compresi nella dichiarazione annuale dei redditi, non sia superiore agli importi previsti nella seguente tabella, escludendo eventuali redditi derivanti dallo status del portatore di handicap:

Importo reddito annuo

Per n.1 componente	Per n.2 componenti	Per n.3 componenti	Per n.4 componenti	Per n.5 componenti	Per n.6 componenti	Per n.7 componenti
7.965,46 8.500,00	11379,23 12.500,00	14.793,00 16.500,00	18.206,76 20.000,00	21.051,58 23.000,00	23.327,42 25.500,00	25.034,30 27.500,00

Per avere diritto alle agevolazioni del presente articolo è necessario presentare entro il 31 luglio di ciascun anno tutta la documentazione prevista ai precedenti commi.

L'Amministrazione si riserva in ogni caso di controllare la veridicità di quanto dichiarato e di chiedere eventuale documentazione integrativa.

Art.10 Rimborsi cassato

In caso di diritto al rimborso, maturato ai sensi dell'art. 13 D.Lgs.504/92, la somma oggetto della ripetizione sarà comprensiva degli interessi previsti dalla vigente normativa, maturati a far data dalla presentazione dell'istanza.

Nel caso di notifica di avvisi di liquidazione, accertamento o atti di irrogazione delle sanzioni, il contribuente, qualora risulti a credito d'imposta, potrà presentare al Comune apposita istanza, al fine del conguaglio di quanto dovuto con quanto accertato a credito.

Non si darà luogo a rimborso delle somme versate e non dovute, nel caso in cui i relativi importi comprensivi di interessi e spese accessorie, siano inferiori o corrispondenti a €10,33.

Art.10 Rimborsi e compensazioni

Il contribuente può richiedere al Comune il rimborso delle somme versate e non dovute entro il termine di cinque anni dal giorno del pagamento ovvero da quello in cui è stato definitivamente accertato il diritto alla restituzione ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs.504/92. Qualora il diritto alla restituzione dipenda dall'esito di un procedimento contenzioso, la data di decorrenza del termine decadenziale per la richiesta di rimborso è quella del passaggio in giudicato della sentenza che definisce il ricorso.

Sull'imposta rimborsata saranno computati gli interessi stabiliti dalla normativa vigente, a decorrere dalla data di ricezione dell'istanza da parte del Comune.

Non si fa luogo a rimborso quando la somma dovuta in restituzione non è superiore a € 10,33, comprensive di imposta e relativi interessi. Se l'importo del debito supera il suddetto limite, si procede al rimborso per l'intero ammontare.

Qualora il contribuente lo ritenga preferibile, in alternativa alla richiesta di rimborso, potrà procedere alla compensazione tra crediti e debiti I.C.I., detraendo dalla quota dovuta eventuali eccedenze di versamento degli anni precedenti, purchè non sia intervenuta decadenza del diritto al rimborso.

Per potersi avvalere della compensazione, il contribuente deve presentare richiesta al Comune, entro i 30 giorni precedenti la scadenza del termine di pagamento, con apposito modello predisposto dal Servizio Tributi dove siano presenti:

- generalità e codice fiscale del contribuente;
- l'imposta dovuta al lordo della compensazione con indicazione in dettaglio degli immobili per i quali è dovuta l'I.C.I.;
- l'esposizione delle eccedenze compensate, distinte per anno d'imposta, con allegati copie dei versamenti eseguiti in eccedenza che danno diritto alla compensazione.

Sulle somme compensate non possono essere calcolati interessi. Non è ammessa compensazione tra I.C.I. ed altri tributi od entrate comunali.

A tal fine il contribuente interessato alla compensazione I.C.I. dovrà utilizzare preferibilmente i modelli messi a disposizione dal Comune.

Art.12 Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2007.

- 2) Alla luce delle suddette modifiche ed integrazioni, a partire dal 1° gennaio 2007, il Regolamento ICI da adottare è allegato alla presente e ne forma parte integrante e sostanziale.
- 3) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del D.L.gs Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del D.L.gs 267/2000.

/-----/

Il Presidente dopo aver illustrato la proposta che precede, riferisce ai presenti che occorre provvedere ad apportare alcune modifiche, migliorative per gli utenti, al regolamento in oggetto;

Precisa che sulla proposta è stato acquisito il parere favorevole del responsabile dei servizi finanziari.

Invita quindi i consiglieri a intervenire al riguardo.

Constato che nessun consigliere chiede di intervenire, si passa alla votazione, in forma palese, che da il seguente risultato.

Presenti e votanti **8**

Favorevoli **8**

Con separata votazione palese si passa quindi alla votazione per l'immediata esecutività della deliberazione, che da il seguente risultato:

Presenti e votanti **8**

Favorevoli **8**

IL CONSIGLIO

Vista e valutata la surriportata proposta di deliberazione;

Udita la relazione del Presidente;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore Finanziario in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile;

Visti i risultati della votazione;

UNANIME DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione nel testo sopra citato;

Di rendere immediatamente esecutivo il presente atto ai sensi dell'art. 30 della L.R. 13.12.1994, n. 38 e successive modificazioni.

***/*/*/*/*/*/*/*/**